

LA VISITA UFFICIALE IN INGHILTERRA DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Gronchi giungerà oggi a Londra ricevuto dalla regina Elisabetta

Il ministro degli Esteri Pella accompagna il Presidente - Le dichiarazioni del Capo dello Stato alla stazione Termini - Bloccato il traffico al centro di Londra per il corteo

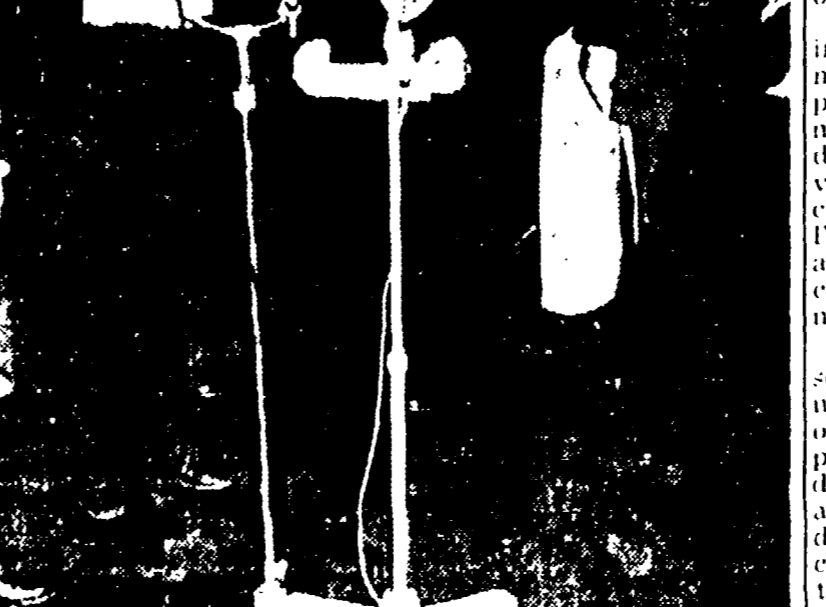
Londra, 12. Il Presidente Gronchi, accompagnato dalla Consorte, è partito dalla Stazione Ostiense di Roma per Londra, ove si reca in visita ufficiale. Con il Capo dello Stato è partito anche il ministro degli Esteri Pella. Prima di salire in treno il Presidente della Repubblica ha fatto alcune dichiarazioni alla stampa per illustrare i motivi della visita. Egli ha parlato della funzione che l'Italia intende svolgere nella vita internazionale, funzione che sarà agevolata dalla sempre più stretta collaborazione tra il nostro Paese e la Gran Bretagna, che tra le sue tradizioni annovera una indiscu-

tibile capacità di saper realizzare la tempestiva sintesi tra forze vive del passato e le esigenze del presente e dell'avvenire. Egli ha quindi auspicato « un graduale ed effettivo miglioramento della situazione internazionale ». Il treno presidenziale ha fatto sosta a L'Avon, a Genova e a Torino. Alle 19.30 ha varcato la frontiera francese a Menton. Mercoledì mattina l'ambasciatore italiano a Parigi, Rossi Longhi, che accompagna il Presidente fino a Calais. Qui l'on. Gronchi con il suo seguito si imbarcherà sulla fregata inglese « Greenville », scortata da una unità navale francese. « Lancemur ».

Secondo il calendario predisposto le due navi salperanno alle 9 di questa mattina. La « Greenville » partirà la bandiera distintiva del Presidente della Repubblica Italiana. Al limite delle acque territoriali francesi la scorta sarà assunta dalle unità inglesi « Palatine », « Undine » ed « Ursa ».

In vista dell'arrivo del Presidente a Londra, la polizia ha predisposto l'isolamento al traffico normale di una vasta zona del centro cittadino. In cinquantotto strade, tra la stazione Victoria e Buckingham Palace verrà sospeso il movimento dei veicoli privati, tra le 11.30 e le 13.30. In altre 43 strade il traffico si svolgerà in un solo senso.

Funzionari dell'Ambasciata italiana hanno curato gli ultimi preparativi per la visita, e in particolare modo il programma del banchetto che Gronchi offrirà mercoledì sera, all'Ambasciata italiana, alla Regina Elisabetta II e al principe Filippo.



Gronchi mentre fa le sue dichiarazioni prima della partenza da Roma. Alle sue spalle sono visibili Zoli e Pella

L'INDUSTRIA DEL MINISTRO

Lo statuto della società smentisce il ministro Gava

I commenti di « Paese-sera », della « Voce repubblicana » e della « Giustizia » alla querela

Tutta la stampa non governativa o comunque non legata alla Dc, e tornata ieri a reperire alle spalle l'opinione concreta di orientamento nella politica estera ed interna. Ciò che colpisce, invece, specie nella campagna radicale, è la sordità, o l'acquiescenza, su temi che stanno al fondo della lotta per l'indipendenza elettorale. La querela e la pace, il Mecc, la rinascita del Mezzogiorno, la disoccupazione. La prossima legislatura sarà invece investita di tali problemi fondamentali. Indubbiamente, i radicali hanno dato assenti ai repubblicani nelle denunce del malcostume clericale e dell'appello a forze borghesi democratiche. Non vorremmo però avessero la stessa funzione di « copertina » e di « alibi » per la scelta radicale che essi rimpromettono a Malagodi nei confronti della Democrazia Cristiana.

Qui ad Ancona, in un rione periferico, hanno tenuto comizio insieme un radicale e un repubblicano. Il primo, a un certo punto, ha tirato la guancia al secondo che s'era scordato di dir male del governo per scagliarsi, solo contro i « rossi ». « Così non siamo d'accordo », ha detto. Un incidente che può valere come un sintomo. L'opposizione è un lavoro di tutti, a cui chi ha collaborato per tanti anni non pare ancora adatto.

Un politico serio di opposizione non può nascerne dalla speranza di rompere l'unità del movimento operaio. Non è questa speranza concreta di orientamento nella politica estera ed interna. Ciò che colpisce, invece, specie nella campagna radicale, è la sordità, o l'acquiescenza, su temi che stanno al fondo della lotta per l'indipendenza elettorale. La querela e la pace, il Mecc, la rinascita del Mezzogiorno, la disoccupazione. La prossima legislatura sarà invece investita di tali problemi fondamentali. Indubbiamente, i radicali hanno dato assenti ai repubblicani nelle denunce del malcostume clericale e dell'appello a forze borghesi democratiche. Non vorremmo però avessero la stessa funzione di « copertina » e di « alibi » per la scelta radicale che essi rimpromettono a Malagodi nei confronti della Democrazia Cristiana.

Perfino la socialdemocratica Giustizia, dopo le definizioni di Garca « unita di cattolici », scrive: « Ci pare questo un valido documento del certo non costume disonesto, ma in ogni caso, come il ministro Garca, che non ammette un processo (non pure meramente giornalistico) di dilazione malintesa e di insopportabile ritardo, e che in particolare, è un documento che, per la sua natura, è di estrema importanza ». Giustizia, che si definisce « giornale di cultura politica », non ha fatto che ripetere, in termini di massima, quanto il ministro Garca ha detto in un'intervista a un giornale di cultura politica, non ha fatto che ripetere, in termini di massima, quanto il ministro Garca ha detto in un'intervista a un giornale di cultura politica.

Giovani elettori, militari!

I democristiani e i loro alleati, seguendo la politica di guerra degli imperialisti americani, contro ogni interesse nazionale, hanno accettato l'istituzione di basi per missili atomici sui territori del nostro paese.

I governanti italiani, obbedendo ai comandanti americani, hanno AUMENTATO A 18 MESI LA DURATA DEL SERVIZIO MILITARE, hanno introdotto LA DISCRIMINAZIONE POLITICA nelle forze armate, hanno ridotto LE COMUNITA' COMUNISTE E MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI VITA dei soldati, dei sottufficiali e delle loro famiglie.

Il P.C.I. ha proposto la RIFORMA DELL'ESERCITO perché diventi nei sistemi nei regolamenti e nello spirito UN ESERCITO DEMOCRATICO E COSTITUZIONALE.

PER LA FERMA MILITARE DI UN SOLO ANNO.

PER UNA PAGA DI 250 LIRE A TUTTI I SOLDATI.

PER UN SUSSIDIO DI 10.000 LIRE A TUTTE LE FAMIGLIE DEI MILITARI BISOGNOSI.

VOTATE P.C.I.

Militari!

VIGILATE sulla vostra libertà di voto.

« L'ADEMPIMENTO DEL SERVIZIO MILITARE NON PREGIUDICA I DIRITTI POLITICI DEI CITTADINI »: così è scritto nella Costituzione repubblicana.

FATEVI CONSEGNARE i vostri certificati elettorali dai comandi competenti. RESPINGETE ogni tentativo di violazione dei vostri diritti civili.

VOTATE LIBERAMENTE!

VOTATE COMUNISTA!

Arrestato un ex sindaco democristiano che si appropriò dei fondi per i disoccupati

Si tratta del prof. Margaritone di Palagonia, che si fece costruire un edificio scolastico di sua proprietà dagli operai di un cantiere di qualificazione

Palagonia, 12. - Su mandato di cattura della Procura di Caltagirone, è stato arrestato il prof. Margaritone, ex sindaco democristiano di Palagonia, professore di lettere presso l'istituto di Caltagirone. Il prof. Margaritone è stato arrestato in un appartamento di via S. Maria, a Caltagirone, in un'abitazione di via S. Maria, a Caltagirone, in un'abitazione di via S. Maria, a Caltagirone.

Un cippo in memoria di De Portago

Brescia, 12. - Stamane, alla presenza di autorità locali, si è celebrata la cerimonia di posa di un cippo in memoria del prof. De Portago, scomparso nel 1945.

Brescia, 12. - Stamane, alla presenza di autorità locali, si è celebrata la cerimonia di posa di un cippo in memoria del prof. De Portago, scomparso nel 1945.

Composta la nostra vertenza coi difensori di U. Montagna

Nei marzo 1957 il nostro giornale, in occasione del processo Montesi, che in quei giorni si svolgeva presso il Tribunale di Venezia, pubblicò alcune espressioni e circostanze che apparvero offensive nei confronti del prof. avv. U. Montagna, all'epoca difensore di Montesi.

D'altra parte nessuna intenzione men che riguardosa animava e poteva animare il nostro giornale nei confronti dei suddetti professionisti, dei quali abbiamo sempre chiaramente riconosciuto e segnalato la indiscutibile professionalità e l'alto valore professionale. Tale riconoscimento, che del resto corrisponde alla generale considerazione goduta dai professionisti su indicati nell'ambiente forense e culturale, teniamo a pubblicamente sottolineare, perché non resti alcun dubbio sulle nostre intenzioni.

Attivista d.c. incetta certificati elettorali

In un paese del crotonese

CATANZARO, 12. - Una commedia a tre atti, in cui si narra l'incetta di certificati elettorali da parte di un attivista della Dc, si è andata svolgendo in un paesino del crotonese. L'attivista, che si presenta come un uomo di fiducia, ha convinto molti elettori della Dc a consegnare i loro certificati, promettendo loro vantaggi economici.

Violenza contro i poliziotti

Poliziotti di Palermo

PALERMO, 12. - Si è verificata una violenta aggressione contro un poliziotto di Palermo. L'aggressione è stata commessa da un gruppo di giovani che hanno tentato di assalire il poliziotto mentre era in servizio.

Migliorano le 8 bimbe investite a Matera

MATERA, 12. - Le condizioni delle otto bambine coinvolte nell'incidente stradale verificatosi ieri, sono in corso di sensibile miglioramento. Una sola delle bambine è stata dichiarata guaribile.

Violenza contro i poliziotti

Poliziotti di Palermo

PALERMO, 12. - Si è verificata una violenta aggressione contro un poliziotto di Palermo. L'aggressione è stata commessa da un gruppo di giovani che hanno tentato di assalire il poliziotto mentre era in servizio.

Il discorso di Longo a Torino

(Continuazione dalla 1. pagina)

a tutti i partiti laici che non siano la Dc. I vescovi e i cardinali e la stampa cattolica si sono spinti anche più avanti: hanno ordinato ai fedeli di negare il voto di preferenza persino a quei candidati democristiani che abbiano dimostrato la sua pur minima velleità di rinnovamento sociale. In tal modo, le autorità ecclesiastiche hanno dimostrato che le loro illegittime interferenze nella vita politica non sono dettate da ragioni spirituali o religiose, ma da motivi molto più materiali e intimamente legati alla difesa dei ceti più privilegiati e conservatori del Paese.

I comizi del PCI

Table listing political rallies (comizi) of the PCI in various Italian cities. Columns include location (OGGI, DOMANI) and names of speakers or organizers.

Per la giornata dell'elettrice

OGGI EMPOLI: N. Marcellino

Per i giovani elettori

OGGI APRILIA: Gigli Tedesco S. LAZZANO: Pirelli PONTORME e PRATO: Mechini PONTEDERA: Trivelli BIELLA: Santonero SAERANO: Fasano ISOLA: Capodonico

Per la giornata dell'elettrice

OGGI EMPOLI: N. Marcellino

Per i giovani elettori

OGGI APRILIA: Gigli Tedesco S. LAZZANO: Pirelli PONTORME e PRATO: Mechini PONTEDERA: Trivelli BIELLA: Santonero SAERANO: Fasano ISOLA: Capodonico

Il loro voto va a rafforzare questa questione dell'unità d'azione del PCI non è emito; ed è inutile fingere di ignorare questo fatto, così come non si può ignorare che lo stesso risultato elettorale può influire in un senso o nell'altro sulla stessa legge della discriminazione politica: i dirigenti della CISL hanno trovato nelle loro file chi più servilmente di loro è disposto a obbedire a Valletta e sono inerti nella discriminazione politica.

Non si tratta certo - ha soggiunto Longo - di allineamento su motivi di fede o di religione. Si tratta semplicemente di questo: alcuni dirigenti della CISL - dopo aver beneficiato alla Fiat delle interferenze padronali contro i comunisti, presentandosi come vittorie della democrazia - hanno denunciato queste interferenze quando sono state rivolte contro di loro, a favore dei loro avversari personali nella stessa organizzazione della CISL. Anche la discriminazione nazionale segue le stesse leggi della discriminazione politica: i dirigenti della CISL hanno trovato nelle loro file chi più servilmente di loro è disposto a obbedire a Valletta e sono inerti nella discriminazione politica.

Ma al di sopra di tutti questi problemi concreti - ha precisato Longo - c'è un problema che prevale e da cui dipende la soluzione di tutti gli altri. E' il problema delle forze che possono assicurare una soluzione piuttosto che un'altra, della collaborazione tra tutte le forze popolari e democratiche, dell'unità d'azione tra comunisti e socialisti.

Per questo noi abbiamo impostato la nostra campagna elettorale sulla necessità di un'unità politica della Dc e di una avanzata delle forze di sinistra, di noi e dei socialisti, e - tra queste forze di sinistra - di un'avanzata particolare del nostro partito. Non facciamo questa affermazione per egoismo di partito: tutta la politica italiana tra tutti i partiti è stata dettata da greto egoismo. In tutte le precedenti campagne elettorali, quando l'unità di azione legava PCI e PSI, noi non abbiamo mai fatto questo e di dare voti piuttosto a noi che ai socialisti. Non possiamo più fare un'affermazione di questo genere.

ASPORTATI VALORI PER 50 MILIONI

Rubato a Benevento il tesoro della Madonna

BENEVENTO, 12. - Il tesoro sacrasacra della niccola saracinesca della chiesa della Madonna delle Grazie, protettrice di Benevento, è stato rubato stasera da ladri penetrati nella Basilica Minore di Maria SS. delle Grazie attraverso l'annessa convento dei frati francescani. Il valore degli ex voto rubati si fa ascendere, secondo i calcoli molto approssimativi, a 40-50 milioni di lire. Tra gli oggetti rubati vi sono una penna d'oro donata alla Madonna dal papa Benedetto XIII ed un anello d'oro offerto da Pio IX.